

Martedì 24 novembre 2020

Primiero | Grazie alla diretta Facebook da Trento

Studenti delle superiori "ospiti" alla Borsa Internazionale Turismo

PRIMIERO - Anche l'Istituto Superiore di Primiero è ritornato alla didattica a distanza: dopo quasi due mesi di apprezzato ripristino delle lezioni in aula, gli sviluppi dell'attuale emergenza sanitaria hanno, infatti, costretto studenti, famiglie e docenti a confrontarsi nuovamente con le stesse videolezioni, piattaforme digitali e comunicazioni virtuali sperimentate lo scorso anno scolastico.

Questa volta, però, si temeva una simile eventualità e l'Istituto ha potuto pianificare preventivamente orari, classi virtuali e progetti attuabili anche nella cosiddetta Dad.

Proseguendo il proprio percorso di educazione civica e alla cittadinanza, gli alunni delle classi III Liceo scientifico, IV e V Turistico, insieme alle docenti Daprà, D'Agostini, Lucian, Piva e Trigg, hanno quindi potuto partecipare alla XXI Borsa Internazionale del Turismo Montano (BITM) tenutasi a palazzo Roccabruna a Trento tra il 10 e il 13 novembre scorsi, dove istituzioni, enti, aziende e figure di primo piano dell'economia, della cultura e dello sport si confrontano annualmente rispetto

alle nuove prospettive del turismo alpino.

A questa prima edizione in diretta Facebook, gli studenti hanno potuto ascoltare gli interventi di Reinhold Messner, Luca Mercalli, Mauro Corona, Vittorio Sgarbi, Stefano Boeri, Mauro Bussoni, Vittorio Messina, Giorgio Palmucci e Annibale Salsa, che li hanno edotti sull'impatto della recente pandemia sul turismo montano e sulle nuove direzioni del turismo "slow", ma anche sulle opportunità dello smart working in villeggiatura e sull'adozione di nuove tecnologie nell'ottimizzazione dell'offerta turistica. Come anticipava lo stesso titolo "Il turismo che verrà", il convegno ha infatti rilevato come questo difficile momento storico stia innescando anche molte nuove dinamiche in ambito turistico e ha ricordato, in senso lato, come dagli ostacoli più ardui nascano spesso le prospettive e i traguardi più innovativi. Un bel insegnamento per gli studenti che si stanno preparando al mondo del lavoro. Infatti, hanno potuto conoscere come la sfida maggiore, per il turismo montano di domani, appare riuscire



a valorizzare ulteriormente le straordinarie risorse naturali, culturali ed enogastronomiche dei territori alpini, ma nell'ottica ecosostenibile di un turismo "a bassa intensità". In questo processo, come ha ricordato il direttore scientifico di BITM Franceschini, sarà determinante "coinvolgere nella programmazione del futuro del territorio i giovani e gli studenti". Gli studenti di Primiero hanno seguito con particolare interesse gli interventi inviando vari quesiti ai relatori e hanno espresso il loro vivo apprezzamento per l'iniziativa, che, malgrado i limiti del "virtuale", li ha fatti sentire più coinvolti nelle scelte future del loro territorio.